

Lehrlinge = Apprentis

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Vermessung, Photogrammetrie, Kulturtechnik : VPK =
Mensuration, photogrammétrie, génie rural**

Band (Jahr): **80 (1982)**

Heft 2

PDF erstellt am: **18.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Österreich verfügt seit dem 1. Januar 1969 über ein modernes Vermessungsrecht. Das entsprechende Gesetz, heute in der Fassung vom 25. April 1975, wird durch die wichtige Vermessungsverordnung vom 27. Februar 1976 ergänzt. Weitere Bestimmungen, die sich auf das Vermessungswesen beziehen, finden sich sowohl im materiellen Zivilrecht (ausser im ABGB, z.B. in einem Liegenschaftsteilungsgesetz) vom 29. Dezember 1929) wie im Verwaltungsrecht (etwa das Ziviltechnikergesetz vom 18. Juni 1957, wo u. a. die Voraussetzungen für die Zulassung als Vermessungsingenieure umschrieben sind).

Für den Praktiker und namentlich für ausländische Interessenten bedeutet eine zuverlässige und vollständige Sammlung der einschlägigen Rechtsnormen eine grosse Hilfe. Diesem Bedürfnis trägt in ausgezeichneter Weise die hier anzuzeigende Sammlung Rechnung, die in der Reihe der Manzschen Gesetzesausgaben erschienen ist. Das Werk arbeitet mit zahlreichen Verweisungen auf andere Erlasse sowie auf die Verwaltungspraxis und gibt die wichtigen Weisungen, die von der zentralen Bundesbehörde, die, anders als in der Schweiz, im wesentlichen für die Durchführung der Vermessung verantwortlich ist, wieder. Das Werk vermittelt mannigfaltige Einsichten in eine zweckmässige Ordnung des Vermessungswesens, die auch für uns im Rahmen der Reform der amtlichen Vermessung beachtlich sind. Wer in Grenzgebieten gegen Österreich tätig ist, wird es begrüßen, daraus in leicht fasslicher Form die heutige Bedeutung der Vermessung für die Festsetzung der privatrechtlichen Liegenschaftsgrenzen entnehmen zu können. Wie in der Schweiz kommt nunmehr dem Plan öffentlicher Glaube zu.

H.-P. Friedrich

Persönliches Personal

Enrico Ferrari †



Il 2 novembre scorso, proprio il giorno dedicato dalla pietà degli uomini al culto dei morti, è deceduto all'ospedale di Faido, dove si trovava in cura da pochi giorni, il

collega ed amico Enrico Ferrari, già geometra cantonale e poi, per brevissimo tempo, capo della sezione delle bonifiche e del catasto. Aveva appena compiuto i 66 anni.

La notizia dell'improvviso decesso ha suscitato sorpresa e vivo cordoglio in tutta la famiglia dei colleghi della sezione Ticino e nella vasta cerchia di amici ed estimatori.

Enrico Ferrari era nato a Cadro e, conseguita la maturità al liceo di Lugano, si era poi laureato ingegnere-geometra alla scuola politecnica di Losanna ottenendo la patente federale nel 1943; dopo un periodo di pratica presso lo studio del compianto ing. Ettore Bernardoni era entrato, nel 1945, alle dipendenze dello Stato all'ufficio misurazioni della sezione delle bonifiche fondiare e del catasto. Si vivevano allora gli anni dell'immediato dopoguerra ancora ricchi dei lavori di bonifica, raggruppamento e catasto messi in cantiere nel periodo bellico nell'ambito dell'azione di sviluppo delle aree coltivate del piano Wahlen. Sullo slancio di questa azione il Cantone si diede i programmi di estensione dell'opera di sistemazione e misurazione del suolo a tutto il territorio così da favorire e consolidare l'agricoltura e da dotare a poco a poco tutti i comuni di un moderno catasto e dell'istituto del registro fondiario federale. In questo compito altamente specifico Enrico Ferrari ebbe modo di dimostrare molto dinamismo e grande competenza. Sorretto dalla solida formazione professionale e dalle innate doti per la precisione e le scienze esatte egli acquistò in poco tempo stima e autorità presso i colleghi liberi professionisti assuntori delle misurazioni catastali e presso l'ufficio federale del catasto.

Chi, come noi, gli fu accanto sa della sua passione e del suo impegno nel lavoro e nella ricerca delle soluzioni tecniche più adatte. Il costante sviluppo della scienza delle misurazioni e degli strumenti topografici, in particolare nei settori della fotogrammetria aerea e della misura elettronica delle distanze, offriva metodi e soluzioni quanto mai vantaggiosi per un cantone dalla topografia tormentata e difficile quale il Ticino. E gli esperimenti di sviluppo dell'aerofotogrammetria a fini catastali per dotare di un documento catastale anche i comuni privi di mappe, condotti pionieristicamente dall'ufficio cantonale con gli ingg. Arturo e Roberto Pastorelli e col direttore federale Härry, lo videro sempre in primo piano. Dopo esser stato nominato geometra cantonale, alla fine del 1975, allorché l'ing. F. Tamò lasciò la direzione della sezione, il Consiglio di Stato lo chiamò a succedergli; l'ing. Ferrari aveva allora 60 anni e la nomina rappresentava il meritato coronamento di un'attività quanto mai positiva ed apprezzata. Purtroppo per le impreviste menomate condizioni fisiche egli dovette rassegnare le dimissioni dopo poche settimane.

L'ing. Ferrari è stato molto attivo anche nella vita politica del paese. Elevato alla carica di sindaco di Cadro appena assolti gli studi, egli si trasferì poi a Bellinzona dove ebbe parte attiva nella vita della sezione socialista; fu consigliere comunale ed ebbe l'onore ed il merito di presiedere il legislativo comunale – e lo fece con dignità e fermezza, nel rispetto delle opinioni altrui – dal 1975 al 1976.

Uomo posato, misurato nel giudizio e negli atti egli si distinse nella fattiva collaborazione alle tante società e commissioni di cui fece parte. Nell'ambito professionale fu membro della commissione federale per gli esami di patente degli ingegneri-geometri.

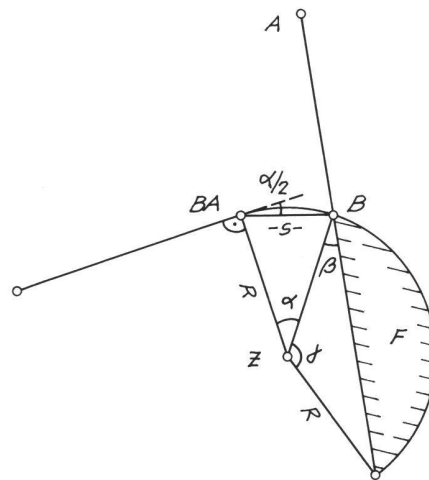
Enrico Ferrari, il caro Rico per gli amici, non è più ed essi piangono mestamente la sua scomparsa. Egli era uno di quegli uomini che si fanno sempre più rari, consci del sentimento che ognuno, nella posizione in cui la sua preparazione e le sue qualità l'hanno collocato, deve dare il suo pieno apporto alla società affinché essa viva e progredisca.

È per questo che il suo ricordo rimarrà vivo a lungo in quanti lo conobbero – i colleghi d'ufficio e della professione, i tanti comuni che ebbero contatti con lui e gli innumerevoli amici.

R. Solari

Lehrlinge Apprentis

Lösung zu Aufgabe 1/82 Solution du problème 1/82



$$\alpha = \frac{b \cdot \varphi}{R} = 40.966^\circ$$

$$s = 2(R \cdot \sin \alpha/2) = 11.384 \text{ m}$$

$$BA \rightarrow B: Az = 79.517^\circ + \alpha/2$$

$$d = s$$

$$B: y 139.692, x 37.076$$

$$Az B \rightarrow A = 388.260^\circ$$

$$Az Z \rightarrow B = 79.517^\circ - 100^\circ + \alpha = 20.483^\circ$$

$$\beta = 420.483^\circ - 388.260^\circ = 32.223^\circ$$

$$f = 200^\circ - 2\beta = 135.554^\circ$$

$$F = R^2(\text{arc } f - \sin f) : 2 = 207.6 \text{ m}^2$$